



VISTO l'art. 222 del Decreto legislativo n. 267 del 18.8.2000 che prevede la possibilità ai Comuni di ricorrere alla anticipazione di tesoreria, nei limiti massimi dei tre dodicesimi delle entrate accertate nei primi tre titoli del bilancio del penultimo anno precedente;

DATO ATTO CHE

- con delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stato regolarmente approvato il conto consuntivo dell'anno 2008;
- L'ammontare delle entrate accertate ai primi tre titoli del citato consuntivo, al netto delle entrate una tantum e di entrate figurative e compensative è pari a euro 2.393.740,85 per come risulta dall'accluso attestato a firma del Responsabile del Servizio Finanziario, che costituisce parte integrante del presente deliberato;
- a norma dell'art. 222 del decreto L.gs 267/2000 questo Ente può chiedere al proprio Tesoriere per l'anno 2010 un'anticipazione di tesoreria fino a € 598.435,21 pari a 3/12 delle entrate come sopra accertate nel penultimo consuntivo precedente;
- NON ricorrono le condizioni di dissesto finanziario di cui agli artt. 244 e seguenti del citato decreto 267/2000 nè di Ente strutturalmente deficitario ai sensi degli artt. 242 e seguenti del medesimo decreto;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato dal responsabile Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATE le attuali contingenti necessità di liquidità dell' Ente per assolvere ai propri obblighi istituzionali;

Con voti unanimi e nei termini di legge

#### DELIBERA

1. DI CHIEDERE, per l'esercizio 2010 per i motivi riportati in premessa, al Tesoriere Banca Carime. D.p.a., una anticipazione di cassa di € 598.435,21 pari a 3/12 delle entrate come sopra accertate nel penultimo consuntivo precedente;
2. DI RIMBORSARE l'anticipazione di che trattasi con tutte le entrate a destinazione indistinta di questo Ente le quali, pertanto, restano vincolate irrevocabilmente in favore del Tesoriere fino alla concorrenza dell'anticipazione;
3. DI FISSARE agli effetti del rimborso dell'anticipazione la durata massima fino al 31/12/2010, salvo rimborso anticipato
4. DI INSERIRE nel bilancio dell'esercizio 2010, in corso di elaborazione nell'apposito titolo delle uscite, il capitolo con relativo stanziamento per il pagamento degli interessi ed accessori conteggiati in via presuntiva sull'importo dell'anticipazione ottenuta.
5. DI IMPEGNARSI, ove tale stanziamento dovesse risultare insufficiente, nel corso dell'esercizio 2010 ad integrarlo mediante opportuno storno di fondi;

6. DI DISPORRE, con ogni possibile sollecitudine, l'emissione del mandato di pagamento relativo agli interessi ed accessori calcolati dal Tesoriere – Banca CARIME sugli utilizzi effettivi verificatisi
7. DI STABILIRE che ogni imposta e tassa od altro aggravio fiscale o di altra natura e genere inerente al rapporto che si determina e che sotto qualsiasi aspetto lo colpisce o lo dovesse colpire, è posta a carico di questo ente che, al fine di lasciare completamente indenne il Tesoriere – Banca CARIME – da qualsiasi aliena pretesa, si obbliga ad espletare tutte le incombenze relative alla stipula del contratto di anticipazione verso i competenti uffici dello Stato, compresa la registrazione. Conseguentemente, qualora il Tesoriere dovesse sopportare oneri fiscali o d'altra natura o genere relativi al presente atto, questo Ente si impegna a farne immediatamente rimborso al Tesoriere stesso, il quale non è tenuto a contestare la legittimità della pretesa. Deve, comunque, darne immediata comunicazione a questo Ente affinché possa svolgere l'eventuale contestazione esercitando così, ove occorra, la facoltà di impugnativa e difesa contro gli atti
8. DI DICHIARARE che la presente deliberazione costituisce parte integrante, fino al termine dell' anticipazione, del contratto che, per la gestione in corso, regola il servizio di Tesoreria dell' Ente;
9. DI AUTORIZZARE il Responsabile Area Finanziaria ad effettuare tutti gli adempimenti necessari per il perfezionamento dell'anticipazione;
10. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del DLgs 267/2000.

Deliberazione della Giunta Comunale n° 135 del 11/11/2009

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
**DOTT. MARIO CALIGIURI**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA MARIAGRAZIACRAPELLA**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  <b>12/11/2009</b> Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica  <b>Il Responsabile</b>	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49  Si esprime parere <b>FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile.  <b>Il Responsabile dell'Area Finanziaria</b>
--	--

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA MARIAGRAZIACRAPELLA**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° \_\_\_\_\_ del **15** ;
- Che contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ prot. n° \_\_\_\_\_.
- Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 12/11/2009 in quanto:
  - Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
  - Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **12/11/2009**

Il Segretario Comunale  
**DOTT.SSA MARIAGRAZIACRAPELLA**